



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/10/2006

=====

ADDI' 20/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE. COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPELI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - CIANI - COSTA - DE ANGELIS - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 675

Oggetto:

Comune di Roma. Progetto per la realizzazione del mercato di Testaccio in variante al vigente P.R.G.. Delibera di Consiglio Comunale n. 192 del 2.08.2005. Approvazione.





675 20 OTT. 2006 *leg*

**Oggetto:** Comune di Roma.  
Progetto per la realizzazione del mercato di Testaccio in variante al vigente P.R.G.  
Delibera di Consiglio Comunale n. 192 del 2.08.2005.  
Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica**

- Vista** la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e s.m.i.;
- Visto** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
- Vista** la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;
- Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e s.m.i.;
- Visto** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**Premesso** che il Comune di Roma è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.R. 16.12.1965;

**Vista** la Deliberazione Consiliare n. 192 del 2.08.2005 con la quale il Comune di Roma ha adottato una variante al P.R.G. per la realizzazione del Mercato di Testaccio, consistente nel cambio di destinazione urbanistica dell'area oggetto di intervento da sottozona "B2 - conservazione dei volumi, degli edifici e delle sagome esistenti" a "M3 - ~~attrezzature di servizi pubblici di quartiere~~ *locali*;

*B*

**Preso** atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni come si evince dall'attestazione comunale del 26.01.2006;

**Vista** la nota n. 79230/D3/06 del 5.06.2006 con la quale il Dipartimento Economico ed Occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura - Area 06 - Usi Civici e Diritti Collettivi ha ritenuto che l'intervento urbanistico di che trattasi possa avere libero corso in quanto le aree interessate dall'intervento in questione non risultano gravate da usi civici né appartenere al demanio civico;

**Vista** la nota n. 094489 del 9.06.2006, con la quale il Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 2S/05 - Difesa del Suolo ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e della D.G.R. 2649/99, alla previsione urbanistica in argomento, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni:

1. *Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nella relazione geologica allegata all'istanza;*
2. *Il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, ivi comprese le indispensabili opere di sostegno dei locali interrati, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale*



675 20 OTT. 2006

che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico. In ogni caso è vietato l'uso di terreni di riporto o con scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni;

3. La progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

**Rilevato** che gli atti relativi alla variante in questione sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B.05, la quale con relazione istruttoria del 20.09.2006, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A** ha espresso, ai soli fini urbanistici, parere favorevole;

**Ritenuto** di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B.05;

**Ritenuto**, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'Unanimità

### DELIBERA

1. Di approvare la variante al PRG relativa al Progetto per la realizzazione del mercato di Testaccio in variante al vigente P.R.G., adottata dal Comune di Roma con deliberazione consiliare n. 192 del 2.08.2005 secondo le motivazioni contenute nella relazione tecnica del 20.09.2006 resa dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.05, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **Allegato A**, ed in conformità alle prescrizioni di cui al parere in premessa riportato.
2. Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area 2B.05 nell'Allegato A e nei seguenti elaborati allegati alla delibera consiliare n. 192 del 2.08.2005:
  - Elaborato 1 - Relazione Tecnica;
  - Elaborato 2 - Individuazione dell'intervento sulla variante al P.R.G. adottata con deliberazione Consiglio Comunale n. 2632/74 approvata con D.G.R. n. 689/79;
  - Elaborato 3 - Individuazione dell'intervento su P.Z. n. 78bis "Testaccio";
  - Elaborato 4 - Variante su P.R.G.;
  - Elaborato 5 - Attestazione Usi Civici.
  - Elaborato 00 - Mercato Testaccio - Progetto preliminare

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A.doc

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPLI  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPOLI

24 OTT. 2006





Area 2B.05  
Urbanistica e Beni Ambientali Roma e Provincia

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Arch. Francesco Paolo Lorio)

20 SET. 2006

Roma, li .....

ALLEGATO A

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Approvazione del C.C. n. 192 del 02.08.2005 concernente il "Progetto per la realizzazione del Mercato di Testaccio. Art. 37/bis della L. 109/1994. Variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 327/2001 e s.m.i."

Con nota n° QF/11825 del 11 Luglio 2006 il Dipartimento VI, U.O. 10, del Comune di Roma ha trasmesso gli atti relativi alla variante in oggetto per l'approvazione da parte della Regione Lazio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001. La nota suddetta è pervenuta alla scrivente Direzione Regionale Territorio con protocollo n° 99303/2006 e n° 97193/2006.

Il provvedimento della variante in esame è stato adottato dal Comune di Roma con Delibera del Consiglio Comunale n°192 in data 2 agosto 2005 e risulta costituito dai seguenti atti:

1. Relazione tecnica
2. Stralcio di variante di P.R.G. adottato con deliberazione C.C. n. 2632/1974 e approvata con D.G.R. 689/1974
3. Stralcio di P.Z. n. 78/bis "Testaccio"
4. Variante al P.R.G. vigente
5. Attestazione Usi Civici
6. Progetto preliminare Tav. 00

L'area di intervento è localizzata nel quartiere Testaccio di Roma, tra Via A. Manuzio, Via B. Franklin, Via Gaivani, Via L. Ghiberti. La superficie dell'area è di mq 10.237, ed è di proprietà pubblica.

Il progetto del Mercato Testaccio fa parte di un programma per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità da attuarsi attraverso lo strumento del *project financing* (art. 37/bis L. 109/1994), tra cui risultano inseriti alcuni mercati rionali.

Il progetto preliminare prevede la realizzazione di due blocchi, che hanno come nucleo una piazza scoperta su cui si affaccia il mercato, costituito da banchi di vendita mobili. Il primo complesso (blocco A) è costituito dal mercato aperto e dai banchi annessi; al primo piano sono previsti spazi per i servizi amministrativi. Il secondo complesso (blocco B) prevede a piano terra spazi commerciali e amministrativi e al primo piano destinazioni abitative.





# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica*

**Area 2B.05**

Urbanistica e Beni Ambientali Roma e Provincia

Roma, li .....

Il P.R.G. vigente destina l'area di progetto alla sottozona: "B2 conservazione dei volumi, degli edifici e delle sagome esistenti", in seguito sia le varianti che il piano delle certezze non sono intervenute sull'area in questione.

Sono intervenuti poi sull'area diversi provvedimenti riassunti di seguito:

- Giunta Regione Lazio, Del. N. 689 del 06.03.1979, conferma la destinazione "B2"
- Consiglio Comunale, Del. N. 2396 del 10.05.1979, adotta il P.d.Z. n. 78 Testaccio in variante al P.R.G.
- Giunta Regione Lazio, Del. N. 2249/1983 approva adotta il P.d.Z. Testaccio
- Giunta Comunale, Del. N. 6314 del 05.08.1983, approva la variante 78/bis al P.d.Z. n. 78 Testaccio in variante al P.R.G.

Il nuovo P.R.G. adottato ha inserito nella Città Storica il Quartiere Testaccio, e prevede per l'area in questione una destinazione urbanistica "Sistema dei Servizi e delle infrastrutture/ servizi verde pubblico e servizi pubblici di livello locale".

L'adozione da parte del C.C. della variante urbanistica e l'approvazione del progetto preliminare del Mercato Testaccio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001 determina la variazione dell'attuale destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'intervento da sottozona "B2 conservazione dei volumi, degli edifici e delle sagome esistenti" a zona "M3 servizi pubblici locali".

Per quanto riguarda i vincoli paesistici, dall'analisi del P.T.P 15 di Roma, elaborato E/1, sull'area in questione non risultano esserci vincoli.

Per quanto sopra descritto, la scrivente Direzione Regionale Urbanistica e Territorio, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla variante urbanistica da zona "B2" a "M3" ed al progetto preliminare del Mercato Testaccio, anche in considerazione del fatto che il progetto è un'anticipazione del nuovo P.R.G. adottato.

**F.to Il dirigente dell'Area 2B.05**

Arch. Francescopaolo LORITO

**F.to Il Direttore**

Arch. Paolo RAVALDINI

